

CODICE ETICO

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo il 3 settembre 2026

INDICE

1. Premessa	4
2. Ambito di applicazione e Destinatari	4
PARTE PRIMA	5
3. Valori e Principi.....	5
4. Fondamenti Etici.....	6
PARTE SECONDA	9
5. Regole di comportamento.....	9
5.1. Regole di condotta nei confronti dei Collaboratori Esterni	9
5.2. Regole di condotta nell'ambito delle donazioni e degli altri atti di liberalità	10
5.3. Regole di condotta nella gestione delle risorse umane	11
5.4. Regole di condotta nella gestione dei volontari	12
5.5. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	12
5.6. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	13
5.7. Conflitto di interessi.....	13
5.8. Rapporti con gli organi di informazione	15
5.9. Rapporti con gli Associati.....	15
5.10. Registrazioni contabili e conseguente formazione dei bilanci.....	15
5.11. Regole di correttezza tributaria	16
5.12. Controlli interni.....	17
5.13. Antiriciclaggio	18
5.14. Regali, atti di cortesia e altre utilità	18
5.15. Sponsorizzazioni/Partnership/Cobranding.....	19
5.16. Tutela della proprietà industriale e intellettuale	19
5.17. Tutela della privacy e cyber crime	20
5.18. Utilizzo di beni dell'Associazione	20
PARTE TERZA	21
6. Attuazione, controllo e monitoraggio	21
6.1. Organo deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico	21
6.2. Segnalazioni	22
6.3. Sanzioni.....	22
7. Disposizioni finali.....	23

Definizioni

- “Komen Italia” o “Associazione”: Think Pink Italy ETS
- “Attività Sensibili”: attività gestite dall’Associazione nel cui ambito potrebbe presentarsi il rischio di commissione di uno dei reati presupposto della responsabilità dell’ente ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- “Appendice Normativa”: l’appendice normativa “Il Decreto Legislativo n. 231/2001 e la normativa di riferimento” illustra la normativa vigente alla data di adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e costituisce parte integrante dello stesso;
- “Collaboratori Esterni”: tutti i collaboratori, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Komen, o che agiscono per conto della stessa sulla base di specifici incarichi (ad esempio consulenti, fornitori, partner);
- “Consiglio Direttivo”: organo amministrativo di Komen Italia;
- “Decreto” o “Decreto 231” o “D. Lgs. 231/2001”: il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- “Dipendenti”: tutti i lavoratori subordinati di Komen Italia;
- “Linee Guida Confindustria”: le Linee Guida emanate da Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, approvate dal Ministero della Giustizia in data 24 maggio 2004 e successivi aggiornamenti;
- “Modello” o “Modello 231”: il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001, adottato ed efficacemente attuato sulla base dei principi di riferimento di cui al presente documento;
- “Organi Sociali”: il Consiglio Direttivo e l’Organo di Controllo di Komen Italia;
- “Organismo di Vigilanza” o “OdV”: organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo al quale, ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del modello e di promuoverne l’aggiornamento;
- “P.A.” o “Pubblica Amministrazione”: la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari nella loro veste di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio (con la stessa definizione ci si riferisce a qualsiasi soggetto che rivesta le funzioni di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio anche se non alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione);
- “Reati”: i reati per i quali è applicabile la disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

1. Premessa

Komen Italia nasce a Roma nel febbraio 2000 con la costituzione della Susan G. Komen Italia. L'Associazione – da sempre in prima linea nel contrasto ai tumori del seno – ha modificato, a decorrere dal gennaio 2025, la propria denominazione sociale in Think Pink Italy ETS, assumendo la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017 e confermando il perseguimento esclusivo di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In tale contesto, l'Associazione persegue la *mission* di assicurare la salute, la prevenzione e la cura, ovunque, e orienta la propria attività alla *vision* di contribuire a rendere il tumore del seno una malattia sempre più curabile attraverso il lavoro congiunto della sua sede nazionale di Roma e della sua rete di Comitati Regionali. Komen Italia ha sviluppato standard etici elevati, una cultura di trasparenza ed integrità e un forte senso di missione e di consapevolezza del valore del lavoro nell'attività quotidiana.

È consapevole del fatto che garantire condizioni di integrità nella gestione delle attività è uno strumento di tutela della immagine dell'Associazione.

Sulla scia del proprio credo, Komen Italia è sensibile alla necessità di rafforzare e divulgare la cultura della trasparenza e della correttezza, pertanto ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo, conforme a quanto richiesto dal Decreto 231, ed un Codice Etico volto ad enunciare i precetti da rispettare nello svolgimento delle proprie attività.

Il presente Codice Etico dà attuazione ai principi fondamentali che orientano l'azione di Think Pink Italy ETS, assicurando coerenza con la *mission* e con la propria *vision*: ogni attività dell'Associazione è invero improntata alla tutela della persona e al perseguimento delle proprie finalità solidaristiche, civili, umane e culturali

2. Ambito di applicazione e Destinatari

L'insieme delle regole di comportamento del presente Codice Etico si applicano a Komen Italia e devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione dell'Associazione.

All'osservanza del Codice Etico sono tenuti, in primo luogo coloro che svolgono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione di Komen Italia nonché chi esercita, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa.

Sono tenuti inoltre, tutti i Dipendenti di Komen Italia, i quali devono rispettare, con la massima correttezza e diligenza, tutte le disposizioni in esso contenuti.

Le previsioni del Codice Etico si applicano altresì, nei limiti del rapporto in essere, a coloro i quali, pur non appartenendo a Komen Italia, operano su mandato o per conto della stessa o sono comunque legati ad essa da rapporti giuridici, come a titolo esemplificativo i volontari ed i testimonial.

In particolare, con riferimento ai Collaboratori Esterni con cui Komen Italia può operare, pur nel rispetto dell'autonomia delle singole entità giuridiche, l'Associazione si adopererà, attraverso la previsione di specifiche clausole contrattuali, per garantire che gli stessi uniformino la propria condotta ai principi del presente documento.

I precedenti soggetti sono denominati di seguito, congiuntamente, come **“Destinatari”**.

È richiesto a tutti i Destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In particolare, chi riveste posizioni apicali ha il dovere di fornire l'esempio di coerenza tra i principi del Codice Etico e i comportamenti quotidiani.

In nessuna circostanza, il perseguimento dell'interesse di Komen Italia può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati.

Komen Italia si impegna a promuovere la conoscenza del presente Codice Etico e a garantire una puntuale attività di comunicazione e formazione mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli Organi Sociali;
- distribuzione a tutti i Dipendenti, allegando il Codice Etico al contratto di lavoro;
- distribuzione ai Collaboratori Esterni, allegando il Codice Etico al contratto di riferimento;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- per i soggetti esterni per cui non sia possibile procedere con le predette modalità (es. volontari), messa a disposizione sul sito internet;
- attività di formazione per i Destinatari interni.

PARTE PRIMA

3. Valori e Principi

Komen Italia è un'Associazione che si prefigge l'obiettivo di permettere a ciascuna persona di usufruire pienamente delle cure più appropriate per il trattamento del tumore del seno e accedere a costanti programmi di informazione e prevenzione. In tale contesto, Komen Italia desidera i) tenere alta l'attenzione sul tema dei tumori del seno e più in generale della salute femminile e promuovere in modo concreto la prevenzione nelle sue diverse forme; ii) sostenere le donne che vivono l'esperienza del tumore del seno; iii) potenziare la ricerca e le opportunità di cura, di formazione

permanente e di educazione alla salute; iv) aiutare altre Associazioni a sviluppare progetti che siano in linea con la missione di Komen Italia e mettere in gioco idee virtuose.

I valori e principi di Komen Italia, costruiti nel corso di oltre 25 anni di storia, trovano oggi la loro naturale sintesi nel Codice Etico, attraverso il quale sono rafforzati con chiarezza i valori e le responsabilità che da sempre hanno contraddistinto la cultura dell'Associazione.

4. Fondamenti Etici

I valori e principi di Komen Italia, costruiti nel corso di oltre 25 anni di storia, trovano oggi la loro sintesi nel presente Codice Etico, attraverso il quale sono rafforzati con chiarezza i valori e le responsabilità hanno contraddistinto l'operato di Komen Italia. Di seguito sono indicati i principi e i valori ritenuti fondamentali, a cui devono far riferimento i Destinatari coinvolti per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di Komen Italia:

❖ Integrità

In Komen Italia si agisce in maniera onesta e trasparente, nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali si trova ad operare nonché del Codice Etico e degli strumenti normativi e/o organizzativi adottati – applicandole con rettitudine ed equità - orientando ogni decisione ai propri valori e principi ed utilizzando pragmatismo e onestà intellettuale nel sostenere le proprie idee e nell'identificare i rischi ad esse connessi.

❖ Responsabilità e rispetto

Komen Italia, per raggiungere gli obiettivi condivisi, agisce sempre in modo responsabile rispettando Dipendenti, Collaboratori Esterni, donatori, volontari e soggetti con cui interagisce, trattando ciascuno di essi in maniera esemplare. Komen Italia confida nelle capacità e buone intenzioni di ciascun Dipendente, valorizzando tutte le differenze che ciascun individuo porta con sé. Komen Italia agisce in modo che i propri comportamenti siano tali da ispirare, meritare e concedere la fiducia.

Solidarietà

Think Pink Italy ETS pone la solidarietà alla base della propria azione. Ogni attività, progetto e iniziativa è orientata al sostegno delle persone e delle comunità, con particolare attenzione a chi

affronta il tumore del seno. La solidarietà guida l'utilizzo delle risorse, le relazioni interne ed esterne e la definizione delle priorità operative.

❖ ***Innovazione***

Komen Italia celebra l'innovazione ovunque apporti migliorie, è alla ricerca continua di nuovi modi di raggiungere la propria *mission*, sfidando il modo convenzionale di soddisfare la *mission*, reiventando ovunque ci siano margini di miglioramenti.

❖ ***Non discriminazione***

Nell'ambito dei propri rapporti interni e nelle relazioni con l'esterno Komen Italia riconosce e rispetta i principi di uguaglianza e non pone in essere discriminazioni basate sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche e sindacali, le credenze religiose, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, le invalidità fisiche e psichiche e qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alla sfera lavorativa.

❖ ***Uguaglianza e accesso universale***

L'Associazione promuove l'accesso equo, inclusivo e universale alla salute, alla prevenzione e alla cura, impegnandosi a ridurre ogni forma di disuguaglianza territoriale, sociale, economica o culturale. In coerenza con la propria Missione, si adopera affinché i servizi e le iniziative raggiungano tutte le persone, *ovunque*.

❖ ***Riservatezza e rispetto dei diritti di proprietà intellettuale***

Komen Italia assicura non solo la riservatezza dei dati personali oggetto di trattamento, delle informazioni e dei diritti di proprietà intellettuale di altri acquisiti in relazione all'attività dell'Associazione, ma adotta anche tutte le misure necessarie al fine di proteggere le proprie informazioni e i diritti di proprietà intellettuale.

❖ ***Rispetto e dignità della persona***

Komen Italia si impegna a promuovere il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri. Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

Ogni volontario tutela e valorizza la dignità delle persone con cui entra in contatto, con particolare attenzione a coloro che vivono l'esperienza del tumore del seno, garantendo sensibilità, empatia e ascolto.

Komen Italia riconosce e tutela la persona nella sua dimensione umana, culturale e spirituale. Ogni attività deve valorizzare la dignità individuale, il vissuto personale e la sensibilità di ciascuno, ponendo sempre la persona al centro delle decisioni e delle relazioni.

❖ ***Stakeholders***

Komen Italia si impegna a condurre le sue attività prendendo in considerazione gli interessi degli stakeholder, nella consapevolezza che il dialogo e la condivisione degli obiettivi sono strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.

❖ ***Responsabilità verso la comunità***

Think Pink Italy ETS orienta il proprio operato alla creazione di valore sociale per la comunità, favorendo la cooperazione con enti pubblici, privati, istituzioni sanitarie e altre organizzazioni non profit, nel rispetto dei propri valori e del ruolo degli stakeholder.

❖ ***8. Uso etico di immagini, testimonianze e storie***

L'uso di immagini e testimonianze di persone affette da tumore del seno richiede consenso informato scritto, comprensivo di finalità, durata e modalità di utilizzo. È vietato utilizzare contenuti che possano risultare pietistici, sensazionalistici o lesivi della dignità. La comunicazione segue principi di correttezza, veridicità e rispetto.

❖ ***Tutela della salute e dell'ambiente***

Komen Italia si adopera per assicurare ambienti di lavoro sicuri, salubri e conformi alle previsioni di legge vigenti. Valuta preventivamente i rischi relativi alle attività dell'Associazione adottando ed aggiornando nel tempo misure tali da prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Komen Italia promuove il radicamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro anche attraverso percorsi formativi specifici a seconda dell'attività svolta e del ruolo ricoperto.

Informa i Collaboratori Esterni e i volontari delle misure adottate in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro presso le sedi in cui opera. Komen Italia promuove il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future.

❖ ***Valore delle persone***

Komen Italia si adopera per prendersi cura dei Dipendenti favorendone lo sviluppo personale e professionale, creando iniziative per accrescere la capacità e le competenze. Ha definito un

percorso di selezione strutturato, attraverso il quale valutare le competenze tecniche e le caratteristiche dei candidati, garantendo pari opportunità di trattamento a tutti i soggetti.

Komen Italia stimola il rafforzamento delle competenze attraverso la definizione di percorsi formativi specifici.

PARTE SECONDA

5. Regole di comportamento

5.1. *Regole di condotta nei confronti dei Collaboratori Esterni*

Komen Italia si impegna a ricercare Collaboratori Esterni e a definire le condizioni di acquisto di beni o servizi valutandone la professionalità e l'idoneità ispirandosi ai principi del Codice Etico, quali i principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza, qualità rispettando le procedure interne e valutando le garanzie e il panorama delle offerte in genere. Si impegna inoltre a ricercare nei propri Collaboratori Esterni professionalità e piena condivisione dei principi e i contenuti del Codice Etico; promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle *performance* nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice Etico.

Gli apporti professionali e commerciali devono essere improntati a impegno e rigore professionale e devono, in ogni momento, essere allineati al livello di professionalità e responsabilità che caratterizza Komen Italia, con l'attenzione e la precisione richieste per perseguire il rispetto e la diffusione del prestigio e della reputazione della stessa.

Komen Italia non ammette e contrasta pratiche di corruzione, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni come pure membri degli Organi Sociali/Dipendenti.

La selezione dei Collaboratori Esterni tiene conto della professionalità di questi ultimi nonché dei rapporti che Komen Italia intende sviluppare e dei progetti che intende avviare. In ogni caso la selezione deve essere effettuata in modo da garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo stesso ed è improntata alla correttezza ed imparzialità nei confronti del Collaboratore Esterno in possesso dei requisiti richiesti.

A tal fine i Dipendenti che partecipano a detti processi di selezione devono osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico e le procedure interne relative alla qualifica, selezione, negoziazione e stipula di contratti con Collaboratori Esterni.

Tutti i Collaboratori Esterni devono attentamente prendere visione e aderire alla documentazione contrattuale sottoposta da Komen Italia che comprende l'obbligo di rispettare il Codice Etico accettando altresì gli specifici provvedimenti sanzionatori previsti in caso di violazioni.

5.2. Regole di condotta nell'ambito delle donazioni e degli altri atti di liberalità

Ogni operazione e transazione compiuta a vantaggio di Komen Italia o nel suo interesse deve essere ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, della completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e secondo le procedure adottate; deve essere, altresì, assoggettabile a verifica.

Tutte le donazioni, i contributi e le liberalità devono essere impiegati per iniziative coerenti con la Missione e la Visione dell'Associazione, garantendo la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse e l'aderenza ai principi solidaristici e ai valori fondativi di Think Pink Italy ETS.

Komen Italia uniforma la propria condotta nei rapporti con i donatori ai principi di trasparenza, correttezza, integrità, professionalità, legalità, e qualità.

I Destinatari, pertanto, devono:

- rispettare leggi e regolamenti che concernono lo svolgimento della propria attività;
- osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico e le procedure interne relative alla gestione delle donazioni;
- fornire al donatore ogni informazione sulle condizioni e i termini della donazione, affinché il donatore ne sia pienamente consapevole. È vietata qualsiasi forma di pressione psicologica sul donatore;
- adottare un comportamento improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, in linea con gli standard di Komen Italia;
- i messaggi comunicativi devono essere chiari, veritieri e verificabili.

5.3. Regole di condotta nella gestione delle risorse umane

Komen Italia riconosce il ruolo centrale delle risorse umane nel raggiungimento della *mission* e, conseguentemente, adotta procedure e metodi di selezione, formazione e lavoro improntati al rispetto dei valori umani, dell'autonomia e responsabilità dei lavoratori nonché all'importanza della partecipazione e adesione individuale e organizzata agli obiettivi e valori dell'Associazione.

È interesse e imperativo di Komen Italia favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun Dipendente promuovendo un ambiente, nonché procedure e un'organizzazione del lavoro che siano costantemente improntati:

- al rispetto, anche in sede di selezione del personale, della personalità e della dignità di ciascun individuo, prevenendo in ogni momento alla creazione di situazioni di disagio, ostilità o intimidatorie;
- alla prevenzione di discriminazioni molestie ed abusi di ogni tipo, attraverso la proibizione di ogni forma di intimidazione, minaccia, molestia o abuso in qualsiasi forma sia fisica che verbale o psicologica, che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo o ostile;
- alla valorizzazione dello spirito innovativo, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno;
- alla promozione del principio delle pari opportunità in tutti gli aspetti e le fasi del rapporto lavorativo, sostenendo l'uguaglianza di opportunità per ogni collaboratore;
- al riconoscimento di una giusta retribuzione e all'offerta di un percorso di valorizzazione delle conoscenze, competenze ed esperienze professionali, in ottica di imparzialità e correttezza, evitando qualsiasi discrezionalità;
- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascun membro dell'organizzazione possa assumere le decisioni che gli competono nell'interesse di Komen Italia;
- ad un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo da parte dei responsabili dei poteri connessi alla delega ricevuta.

Komen Italia non ammette e contrasta il caporalato e si impegna a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, prevenendo e contrastando ogni forma di sfruttamento. I Dipendenti devono segnalare qualsiasi sospetto di caporalato e collaborare con le autorità competenti per prevenire e contrastare tali pratiche. L'Associazione non avrà alcuna forma di collaborazione con aziende o soggetti che impiegano lavoratori sottoposti a caporalato.

5.4. Regole di condotta nella gestione dei volontari

I volontari rappresentano una componente essenziale delle attività dell'Associazione e contribuiscono in modo significativo al perseguimento della missione istituzionale. Nel rapporto con i volontari, l'Associazione si impegna a garantire un comportamento ispirato ai valori di integrità, correttezza, responsabilità e rispetto reciproco, nonché alla valorizzazione delle persone e delle differenze individuali, in coerenza con i principi espressi nel presente Codice Etico.

L'Associazione promuove un ambiente inclusivo e rispettoso, in cui ogni volontario sia accolto, rispettato e valorizzato, e ripudia ogni tipologia di comportamento intimidatorio, ostile, discriminatorio o comunque lesivo della dignità della persona.

I volontari devono adottare comportamenti coerenti con i valori e i principi dell'Associazione e operare con impegno, diligenza e senso di responsabilità nello svolgimento delle attività loro affidate, contribuendo alla tutela dell'immagine e della reputazione dell'Associazione.

L'Associazione riconosce il ruolo insostituibile del volontariato e garantisce:

- il divieto assoluto di remunerazione del volontario, salvo rimborsi spese documentati e nei limiti di legge;
- la registrazione dei volontari nel relativo elenco;
- la copertura assicurativa obbligatoria per infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi;
- l'adeguata formazione e informazione su rischi e responsabilità connesse alle attività svolte.

5.5. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla trasparenza e correttezza.

In particolare, sono intrattenute necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello Stato, in Italia o in altri Paesi.

Le relazioni con i funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Komen Italia.

A tal fine è fatto divieto di corrispondere e offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi o rappresentanti di governi, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, attraverso la veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità, regali, omaggi, liberalità ecc., abbiano le stesse finalità sopra vietate.

I Destinatari non devono, in nessun caso:

- far indebitamente ottenere a Komen Italia contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a Komen Italia, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (permessi, licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, etc.) né per Komen Italia, né per soggetti terzi, a danno della Pubblica Amministrazione, con artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere).

5.6. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria è fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

5.7. Conflitto di interessi

Deve essere evitata qualunque situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari personali, anche attraverso familiari, con Collaboratori Esterni;
- strumentalizzare la propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di Komen Italia;
- concludere, perfezionare o avviare proprie trattative e/o contratti - in nome e/o per conto di Komen Italia - che abbiano come controparte propri familiari o soci, ovvero persone giuridiche di cui egli sia titolare o cui egli sia comunque interessato;
- accettare elargizioni di denaro, regali, favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che siano in rapporti d'affari o in trattative con Komen Italia stessa, ivi inclusi potenziali Collaboratori Esterni;
- utilizzare la propria posizione o le informazioni acquisite nello svolgimento del proprio lavoro in modo da avvantaggiare i propri interessi o di un terzo, in contrasto con gli interessi di Komen Italia;
- svolgere attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali, nonché la copertura di cariche societarie) presso terzi in contrasto con gli interessi di Komen Italia.

In ogni caso è necessario:

- evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi di Komen Italia o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale decisioni, nel migliore interesse dell'Associazione e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice Etico;
- in senso generale, adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità ricoperte.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di cui sopra, ciascuno è tenuto ad astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto asserisce.

I componenti del Consiglio Direttivo che, in occasione di una specifica deliberazione di Komen Italia siano portatori di interesse, proprio o di terzi, hanno l'obbligo di astenersi e di comunicarlo tempestivamente al Presidente o, laddove il Presidente stesso versi in una situazione di conflitto di interessi, all'Assemblea degli Associati.

5.8. Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra Komen Italia e i *mass media* spettano esclusivamente alle funzioni e ai responsabili a ciò delegati e devono essere intrattenuti nel rispetto dello strumento normativo per la gestione della comunicazione esterna adottato dall'Associazione.

Nessuno può, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei *mass media* senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative a Komen Italia e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

Le comunicazioni devono rispettare la dignità delle persone affette da tumore del seno e contribuire alla diffusione della cultura della prevenzione e della consapevolezza, in coerenza con la Missione dell'Associazione.

5.9. Rapporti con gli Associati

Komen Italia garantisce all'Associato trasparenza di azione e il diritto ad essere informato, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, su ogni circostanza ritenuta di interesse.

Komen Italia adotta un sistema di organizzazione, gestione e controllo orientato a garantire trasparenza, correttezza e veridicità della documentazione amministrativa, contabile e delle rendicontazioni periodiche (bilanci, bilancio sociale, ecc.), nonché a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 applicabili all'Associazione. La comunicazione con gli Associati è improntata a criteri di tempestività, chiarezza e completezza, al fine di consentire decisioni consapevoli, fondate su un'adeguata conoscenza delle scelte strategiche dell'Associazione e dell'andamento della gestione associativa.

5.10. Registrazioni contabili e conseguente formazione dei bilanci

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, deve essere conservata un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione,
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa,
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione,
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun Destinatario a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici e in conformità alle disposizioni e strumenti normativi e/o organizzativi interni.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto è tenuto a riferirne tempestivamente al proprio superiore.

È fatto divieto esplicito di diffondere qualsiasi informazione, di cui si possa venire a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni, ad uffici o colleghi non pertinenti ed all'esterno.

Think Pink Italy ETS adempie agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal Codice del Terzo Settore, assicurando la pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei bilanci, dei contributi pubblici ricevuti, dei compensi agli organi sociali quando previsti, e di ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente.

5.11. Regole di correttezza tributaria

Komen Italia si pone come obiettivo di assicurare il rispetto, formale e sostanziale, delle norme tributarie adottando un comportamento coerente con i principi di trasparenza, onestà, correttezza e buona fede.

Komen Italia e tutti i suoi Dipendenti si astengono dal porre in essere attività e comportamenti diretti a perseguire finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, oltre che dei dazi e diritti di confine, né nell'interesse o vantaggio dell'Associazione né nell'interesse o vantaggio di terzi.

Sempre ai fini della trasparenza e correttezza tributaria, Komen Italia e i Destinatari, ciascuno nell'ambito del ruolo affidato e in ottemperanza alle norme, interne ed esterne:

- non introducono elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (dal punto di vista soggettivo od oggettivo), nelle dichiarazioni relative a dette imposte e nella loro predisposizione;
- controllano che le fatture e i documenti contabili ricevuti si riferiscano a prestazioni effettivamente svolte da parte dell'emittente ed effettivamente ricevute dall'Associazione;
- non registrano nelle scritture contabili obbligatorie, né detengono a fini di prova nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- verificano la regolare applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;
- si astengono dal compiere operazioni simulate, oggettivamente o soggettivamente, nonché dall'avvalersi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei a ostacolare l'accertamento e a indurre in errore l'Amministrazione finanziaria;
- si astengono dall'indicare nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizie;
- si astengono dall'emettere o rilasciare fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- si astengono dall'occultare, alterare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili, o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, con il fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi;
- si astengono dall'alienare simulatamente o dal compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte dell'Amministrazione finanziaria, con il fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte.

5.12. Controlli interni

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, verificare e perseguire le attività di Komen Italia con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e degli strumenti normativi e/o organizzativi interni, proteggere i beni, gestire efficacemente le attività e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Komen Italia nonché individuare e prevenire i rischi in cui l'Associazione possa incorrere.

È compito di Komen Italia diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e orientata all'esercizio del controllo stesso.

5.13. Antiriciclaggio

Komen Italia segue scrupolosamente la normativa volta a prevenire fenomeni di riciclaggio, autoriciclaggio e di finanziamento di attività criminose.

A tal fine, Komen Italia si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

A tal fine, i Destinatari sono chiamati a:

- segnalare immediatamente situazioni di potenziale anomalia di cui siano a conoscenza al fine di agevolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di riciclaggio;
- verificare accuratamente le informazioni disponibili sulle controparti ed evitare di intraprendere o mantenere rapporti commerciali o finanziari nei casi in cui vi sia il ragionevole dubbio che le controparti possano mettere in atto condotte che configurino la commissione dei reati di riciclaggio;
- effettuare e accettare pagamenti e/o donazioni in contanti solo nei limiti e per gli importi consentiti dalla legge;
- assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione dei fenomeni concernenti il riciclaggio, la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento.

Nella gestione dei flussi finanziari è vietato tollerare irregolarità che, secondo la normale diligenza professionale, diano adito a sospetti sulla legalità e regolarità della provenienza del denaro ricevuto.

5.14. Regali, atti di cortesia e altre utilità

Non è ammessa alcuna forma di regalia, verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali o nei confronti di soggetti privati, che possa ragionevolmente essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Komen Italia. Si precisa che per regalia si intende qualsiasi tipo di beneficio (promessa di un'offerta di lavoro sia subordinato che sotto forma di consulenza, prestazioni di servizi, viaggi di piacere, ecc.).

Allo stesso modo i Destinatari non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore. Gli eventuali regali ricevuti, che non rientrano nelle normali consuetudini, devono essere documentati in modo adeguato e comunicati all'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifici strumenti normativi e/o organizzativi interni e documentate in modo adeguato.

5.15. Sponsorizzazioni/Partnership/Cobranding

Le attività di sponsorizzazione, partnership/co-branding possono essere realizzate previa definizione di appositi accordi e verifica dell'onorabilità del soggetto da sponsorizzare, evitando di promuovere controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio.

Komen Italia non accetta partnership, sponsorizzazioni o co-branding con soggetti le cui attività risultino in contrasto con la tutela della salute, con la prevenzione oncologica o con i valori dell'Associazione. Sono esclusi soggetti operanti nei settori del tabacco, del gioco d'azzardo, della pornografia, dell'alcol non responsabile, di prodotti o pratiche riconosciute come cancerogene o nocive.

5.16. Tutela della proprietà industriale e intellettuale

Komen Italia agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente facenti capo a terzi, nonché in conformità alle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti e convenzioni poste a tutela di tali diritti.

A tal fine, tutti i Destinatari:

- devono astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, ovvero di brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché dall'importare, commercializzare comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale;
- non devono utilizzare in modo illecito e/o improprio, nell'interesse associativo o di terzi, opere dell'ingegno, o parti di esse, protette dalla normativa in materia di violazione del diritto d'autore.

5.17. Tutela della privacy e cyber crime

Komen Italia, nello svolgimento della propria attività, si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Regolamento Europeo n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation* - “GDPR”) e al D. Lgs. 196/2003 (“Codice Privacy”) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

Le attività di Komen Italia richiedono costantemente l’acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti e informazioni attinenti a negoziazioni, operazioni e contratti.

Le banche dati di Komen Italia possono contenere, inoltre, dati personali protetti dalla normativa a tutela della *privacy*, dati che non possono essere resi noti all’esterno e infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni a Komen Italia stessa.

Ciascun Destinatario è quindi tenuto a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Destinatari attraverso le proprie mansioni non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate.

Ciascun Destinatario dovrà:

- acquisire e trattare solamente dati necessari e direttamente connessi alle proprie funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell’ambito delle procedure prefissate da parte di Komen Italia ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni.

Komen Italia dal canto suo si impegna a proteggere le informazioni e i dati relativi ai propri destinatari e ai terzi e a evitare ogni uso improprio degli stessi.

5.18. Utilizzo di beni dell’Associazione

Ciascun Destinatario è tenuto a tutelare ed utilizzare con diligenza i beni e le attrezzature dell’Associazione messe a disposizione per l’espletamento dei propri compiti, evitando sia l’uso improprio che l’utilizzo a fini personali che possa danneggiare gli stessi.

È vietato ogni utilizzo dei sistemi informatici che possa violare le leggi vigenti e recare indebite intrusioni o danni a sistemi informatici altrui.

I Destinatari sono tenuti ad attenersi agli strumenti normativi e/o organizzativi interni in materia di sicurezza informatica ed utilizzare i dispositivi informatici dell'Associazione in conformità al corpo documentale adottato da Komen Italia.

Komen Italia si impegna - al fine di scongiurare i rischi operativi legati all'utilizzo dei sistemi informatici che possano minare la sicurezza nello scambio di informazioni di carattere confidenziale anche con terzi - ad adottare i più elevati livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di un sistema di controllo di accesso alle informazioni che comprende:

- l'autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password od altro sistema di autenticazione sicura;
- la chiusura di sessioni inattive dopo un limitato periodo di tempo;
- la sospensione delle utenze in seguito ad un numero predefinito di tentativi di accesso fallito.

PARTE TERZA

6. Attuazione, controllo e monitoraggio

6.1. *Organo deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico*

Il controllo circa il rispetto del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Quanto al Codice Etico, competono all'Organismo di Vigilanza i seguenti compiti:

- controllare il rispetto del Codice Etico nell'ottica di prevenzione del pericolo della commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni dell'Associazione e alle presunte violazioni del Codice Etico ad esso riferite;
- supportare operativamente nella interpretazione e attuazione del Codice Etico, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;

- seguire e coordinare la revisione periodica del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento; al fine di tener conto dei cambiamenti di corporate governance e/o organizzativi;
- predisporre e approvare il piano di comunicazione e formazione etica;
- segnalare agli organi competenti le eventuali violazioni del Codice Etico e verificando l'effettiva applicazione delle misure eventualmente irrogate.

6.2. Segnalazioni

Tutti i Destinatari possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo odv231@komen.it che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione, segnalandole agli organi competenti.

Inoltre, è possibile segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico in conformità della Procedura Whistleblowing godendo delle tutele in essa previste.

6.3. Sanzioni

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Dipendenti, ai sensi degli articoli 2104 e 2106 del Codice civile.

Komen Italia, in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto, adotterà i provvedimenti opportuni.

In particolare, ogni violazione al presente Codice Etico, commessa da Dipendenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e delle disposizioni contenute nei CCNL di lavoro applicabili.

Relativamente al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo, l'Organismo di Vigilanza informa l'Assemblea degli Associati affinché proceda senza indugio e conformemente ai poteri previsti dallo Statuto ad assumere, nei confronti dei soggetti responsabili della violazione, le misure più opportune.

Per quanto riguarda i Destinatari Esterni la violazione dei precetti del presente Codice Etico è sanzionata, mediante la previsione di specifiche clausole contrattuali, con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà di Komen Italia di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

7. Disposizioni finali

Il Consiglio Direttivo di Komen Italia approva il Codice Etico, nonché ogni variazione/integrazione ad esso apportata, curando l'eventuale revisione del Codice Etico, e valuta le eventuali proposte di modifica/integrazione provenienti dall'Organismo di Vigilanza.